



ADC

**Associazione dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili**



**Associazione
Nazionale
Commercialisti**

Al Signor Ministro dell'Economia e delle
Finanze

Prof. Roberto Gualtieri

Sua Sede

Lettera aperta

Pregiatissimo Ministro,

ci rivolgiamo a Lei appena insediato perché i forti disagi delle imprese e dei cittadini e le imminenti scadenze ci obbligano ad accelerare i tempi di una collaborazione che speriamo sia fruttuosa.

Da mesi le attività economiche italiane e i nostri studi sono impegnati e bloccati dall'introduzione di molti adempimenti fiscali. Dopo la fattura elettronica è l'introduzione degli ISA che rende impossibile l'adempimento cardine del sistema fiscale, ovvero la compilazione delle dichiarazioni ed il relativo calcolo delle imposte da versare, poiché lo strumento inferenziale/statistico innovativo che doveva essere messo a punto dall'amministrazione ad oggi risulta ancora lacunoso, difettoso e farraginoso.

Le Associazioni di categoria dei commercialisti ADC e ANC, nei giorni scorsi, hanno formulato al Ministro che l'ha preceduta, alla luce di quanto emerso nel corso dell'ultimo mese, un'istanza nella quale si chiedeva **un atto di consapevolezza e responsabilità** che riconoscesse le difficoltà della stessa Amministrazione nel rendere operativi gli **Isa** e la conseguente decisione di determinarne **lo stop** per quest'anno.

Da diverso tempo le nostre Associazioni denunciano presso tutte le sedi **competenti l'inadeguatezza di questo sistema di calcolo e le sue numerose falle**, che comportano continui malfunzionamenti che si aggiungono ad inspiegabili ritardi nel rilascio degli aggiornamenti; i necessari e continui interventi di modifica si sostanziano per i colleghi in un lavoro di incessante ed estenuante ricalcolo delle posizioni dei propri clienti. Gli Uffici dei Garanti dei Contribuente sono stati resi edotti della situazione e, da parte di molti di essi, vi è stato un pronto e positivo riscontro che si è esplicitato in un'attività di sensibilizzazione presso i competenti Uffici del Mef.

Tutto ciò non ha sortito alcun effetto: il 17 agosto scorso infatti è stato pubblicato in G.U. un DM che stabilisce ulteriori modifiche al sistema di calcolo, in plateale violazione del termine dei sessanta giorni che lo Statuto del Contribuente prevede per la comunicazione di siffatte misure, minando ancora una volta i principi che dovrebbero regolare i rapporti tra lo Stato e il Cittadino.

Ma non solo: il 23 agosto è stata rilasciata la nuova versione di calcolo 1.0.6, il 30 la versione 1.0.7. ed un nuovo aggiornamento è stato preannunciato a breve.

Inoltre, per alcuni indici l'Agenzia delle Entrate ha fatto pervenire una serie di segnalazioni di errore nelle dichiarazioni precompilate presenti nei cassetti fiscali, che pertanto devono essere nuovamente importate.

Alla luce di quanto esposto, disponibili ad incontri e chiarimenti, confidiamo che Ella possa oggettivamente valutare la situazione ed il disagio che la stessa crea e **chiediamo che sia emanato senza ulteriore indugio un decreto che disponga la non applicazione degli Isa per l'anno 2018**, alla luce delle evidenti e conclamate difficoltà operative.

La ringraziamo per l'attenzione e con l'occasione rinnoviamo i migliori auguri per l'incarico.

Roma, 6 settembre 2019

Dott. Enzo De Maggio
Presidente ADC

Dott. Marco Cuchel
Presidente ANC